

# Sport

## Hockey su pista

Dopo il primo posto in campionato il Trissino domani ritrova la Champions



Momento d'oro per il Trissino, che si è già assicurato il primo posto di regular season nel campionato di hockey su pista. La squadra allenata da Joao Pinto (foto GS Hockey Trissino) ha blindato il primo posto in campionato dopo l'inattesa sconfitta patita dal Bassano col Giovinazzo e sabato alle 20.45 affronterà nell'ultima giornata della regular season il Valdagno in uno dei derby vicentini, forse

il più sentito in assoluto. Ma prima c'è la Champions League: il Trissino sarà impegnato sulla pista francese dello Scra St. Omer domani sera alle 20.30. Riduci dal pareggio casalingo col Barcellona, che ha portato in dote il terzo posto, i campioni d'Italia dovranno cercare di vincere per avere la certezza della terza piazza nella griglia di partenza della Final Eight Europea. (d.c.)

# Pavan promuove il Venezia

## «Ultimi passi per la Serie A? Ora lo sforzo diventa mentale»

Parla l'ex che ha colto due promozioni in Laguna, poi vice tecnico a Bari

di **Dimitri Canello**

Protagonista assoluto come giocatore delle due cavalcate per la A con Walter Novellino e Cesare Prandelli, ex vice allenatore del Bari dietro a Giuseppe Iachini. Per Simone Pavan quella di sabato al San Nicola non può essere una partita come le altre. In Bari - Venezia si intrecciano e si mescolano sentimenti, tifo e passione, con obiettivi reciproci che verranno messi in palio in novanta minuti da brivido.

**Pavan, Bari-Venezia si annuncia come partita decisiva. Chi vincerà?**

«Il campionato di Serie B quest'anno è veramente bellissimo. Non ci sono squadre che al momento siano senza obiettivi. Ognuno lavora per qualcosa, figuriamoci Bari e Venezia che si giocano salvezza e promozione in novanta minuti».

**Chi vede favorito?**

«È difficile. Conteranno le piccole cose e la componente mentale. L'atteggiamento alla partita può essere determinante».

**Il Venezia, con un campionato strepitoso, non ha ancora la certezza di salire. A differenza di altri anni, ci sono tre squadre che corrono velocissime...**

«Il Venezia è bellissimo da vedere, è partita in sordina, ma poi si è messa a correre.

### La scheda



● Simone Pavan, friulano di Latisana, ha esordito come calciatore nell'Atalanta nel 1992, passando tre anni dopo al Venezia dove ha ottenuto due promozioni in A. Poi Modena, Sampdoria, Livorno e altre squadre. È seguita la carriera da tecnico, soprattutto delle giovanili ma è stato anche a Bari, vice di Iachini



Lottatore Adorante contro l'Entella (foto LaPresse). A sinistra, Pavan

L'incertezza che continua a persistere è merito di squadre come il Frosinone, che nessuno calcolava come possibile promossa e del Monza, che ha una corazzata con nomi da A in tutti i reparti».

**Il rischio maggiore?**

«La componente mentale. Nel senso che è vero che il Venezia nelle ultime due partite, che ho visto entrambe, è sembrato palesare qualche problema. Niente di grave e non penso che si tratti di un problema atletico, quanto piuttosto

psicologico. So cosa significa arrivare sempre più vicini al traguardo e non riuscire ancora a festeggiarlo. A volte le gambe diventano pesanti, ma non perché la preparazione sia stata sbagliata, ma perché ti rendi conto che l'obiettivo è lì alla portata e serve un ulteriore sforzo e magari ti viene il "braccino". Al Venezia secondo me sta succedendo questo, ma credo che ce la possano fare, ha tutte le carte in regola per vincere il campionato».

**Se dovesse indicare un lea-**

**der a cui fare riferimento?**

«Dico Gianluca Busio. Guardi la carta d'identità e ti stupisci, perché è ancora giovane, ma gioca come un trentenne navigato. Ecco, lui può essere un fattore a Bari, mi aspetto una grande prestazione di Busio al San Nicola».

**Cosa pensa di Stroppa?**

«Lui sa come si fa. La squadra deve appoggiarsi a lui, che ha vissuto tante volate promozione, decise anche per un singolo punto o allo spareggio. Penso che nessuno come lui in Serie B sappia gestire la tensione che generano questo tipo di situazioni. La forza che trasmette alla squadra può essere determinante sotto tutti i punti di vista».

**Il Bari su chi deve puntare?**

«Punterei su Emanuele Rao, è un giocatore brevilineo che per me può mettere in difficoltà i difensori del Venezia, che sono alti e possesi fisicamente, ma che possono soffrire la sua velocità».

**Come vede le partite di Frosinone e Monza?**

«Il Modena è una squadra imprevedibile, a volte piazza acuti impressionanti, altre volte perde in malo modo. La Sampdoria vorrà ottenere i punti che mancano alla salvezza matematica, non la vedo facile per il Monza. Al Palermo servirebbe un mezzo miracolo per salire in Serie A fra i primi due posti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il Padova

**Bisoli torna all'Euganeo alla guida della Reggiana**  
**Il Papu Gomez operato: «Intervento riuscito»**

C'è il grande ex Pierpaolo Bisoli sulla strada del Padova che cerca punti salvezza. L'allenatore di Porretta Terme da queste parti non è certo uno qualunque. Proprio lui, prima di Andreoletti, guidò i biancoscudati alla promozione in B nel 2018. Sono passati otto anni ma i sentimenti che accompagnano il ritorno di Bisoli nella città del Santo all'interno della tifoseria sono contrastanti. C'è chi (non pochi, a onor del vero) lo ringrazia e lo considera un allenatore ideale in determinate situazioni di campo, c'è chi non ne sopporta eccessi e atteggiamenti, c'è chi lo ignora, considerandolo parte di un passato che non c'è più. Anche il suo nome era finito sul taccuino del ds Mirabelli al momento dell'esonero di Andreoletti. Ma il suo passato burrascoso con la proprietà di Bonetto e a seguire con quella di Oughourlian ne avevano escluso l'ingaggio. Di certo Bisoli è un uomo divisivo: «O lo ami o lo odi», racconta una persona a lui vicina. A



Reggio Emilia ha cominciato male, perdendo col Pescara, ma poi si è risollevato battendo la Carrarese e ora indica la strada: «Dobbiamo arrivare ai playoff». In situazioni di emergenza, ha dimostrato di saper incidere. A Reggio è entrato sulla scena, come suo solito, come un caterpillar. Ribaltando ruoli e gerarchie da una settimana all'altra. Intanto il Padova annuncia che il Papu Gomez si è operato alla cavaglia destra al la Casa di Cura San Rossore di Pisa dal luminare olandese Niek Van Dijk, specialista di fama mondiale che aveva già operato sia lui (alla cavaglia sinistra) sia big come Van Basten, Cristiano Ronaldo, Vieira e van Nistelrooy. «L'intervento in artroscopia è riuscito - ha detto lo stesso luminare - possiamo ipotizzare un tempo di recupero che si aggira sulle otto settimane». (d.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Serie C

# Il Vicenza si prepara all'ultima in casa

## Citta verso Novara ma «addio Top 4»

L'Arzignano cercherà di rilanciare il sogno playoff contro la Pro Patria

Ultima gara in casa domenica per il **Vicenza**, che al Menti affronta la Pergolettese. Il Lane, capolista a quota 85, si conferma il miglior attacco del campionato: 63 gol realizzati, una media di 1.75 a partita. Bomber biancorosso e del girone A è Stuckler, che sabato col Novara ci ha messo 40 secondi dal suo ingresso in campo per timbrare il gol numero 13. Col Novara è arrivato in doppia cifra anche Rauti, 10 il bottino, obiettivo a cui l'attaccante teneva in particolare modo: Rauti è il primo «acquisto» della prossima stagione, riscatto obbligato con la promozione. Morra è a quota 8: potrebbe arrivare in doppia cifra con due gare da giocare, Pergolettese e trasferta a Trieste, ma ci saranno da verificare le sue condizioni, sabato è uscito a fine primo tempo, «Ha avuto un pro-

### La classifica a due giornate dal termine

**L.R. Vicenza 85**  
Brescia 63  
Lecco 63  
Trento 61  
Renate 60  
**Cittadella 56**  
Lumezzane 52  
Alcione Milano 51  
Inter U23 48  
Albinoleffe 47  
**Arzignano V. 47**  
Giana Erminio 46  
Ospitaletto 45  
Novara 44  
Pro Vercelli 43  
**Dolomiti Bell. 39**  
Pergolettese 37  
**Virtus Verona 24**  
Pro Patria 23  
Triestina 12

blema e per questo lo abbiamo cambiato» aveva spiegato il vice allenatore Carobbio.

Per quanto riguarda il reparto offensivo a quota 4 Capello e 1 gol per Alessio, che ha giocato però più da mezzala. Nei 63 gol pesano anche le reti dell'esterno Caferrì, 6, e dei centrocampisti: 4 Zonta e 3 Rada.

Intanto ancora giovani protagonisti. Dopo allievi nazionali U17, giovanissimi nazionali U15 e esordienti U13, anche gli allievi nazionali U16 di Andrea Rabito hanno vinto il campionato di categoria: 13 vittorie, 4 pareggi e solo 3 sconfitte.

Infine l'iniziativa «Un goal contro il melanoma» con la Lilt: giornata dedicata alla salute della pelle con visite di prevenzione per i giocatori e approfondimento con il dottor Fortunato Cassalia.



Al Menti Biancorossi sotto la Curva (foto LR Vicenza)



All'attacco i granata di Iori (foto As Cittadella)

Intanto, per il **Cittadella** ora è ufficiale: a due gare dal termine, i granata ora sono fuori dalla Top 4 e cominceranno i playoff dalla fase preliminare, senza vivere un attimo di sosta dal finale di campionato. Lo sancisce la matematica: a seguito dell'ultimo k.o. con il Trento e del successo del Renate di lunedì, il Citta è sesto a 56 punti, a -4 dal Renate quinto e a -5 dal Trento quarto. Mancano due virate al traguardo della regular season e i granata non potranno più acciuffare la quarta piazza, considerando che domenica prossima si giocherà Trento-Renate e aritmeticamente il Citta non può ambire alla Top 4. In caso di arrivo a 62 gettoni, nella migliore delle ipotesi a pari punti con il Trento in quarta posizione, i trentini finirebbero davanti in quanto in vantaggio negli

scontri diretti. Così, i granata cominceranno subito i playoff, domenica 3 maggio, contro una squadra dello stesso girone A. Il calendario prevede che la quinta affronti la decima in classifica, a seguire la sesta contro la nona e la settima contro l'ottava. Dovrebbe superare i primi due bi-vi «regionali» (due sfide secche con il primo turno il 3 maggio e il secondo turno mercoledì 6), il Cittadella entrerebbe poi nella seconda fase, quella nazionale, che rappresenta il vero piatto forte della rincorsa agli spareggi promozione, incrociando nel cammino le formazioni del girone B e C. Il Citta si augura che il percorso in post-season possa protrarsi fino in fondo.

Per quanto riguarda le altre venete - detto della **Virtus Verona** in crisi nera - la **Dolomiti Bellunesi** l'altra sera ha perso in casa 4-2 contro la Pro Patria e si avvia verso i playoff. Proprio i piemontesi ospiteranno domenica il lanciatissimo **Arzignano**, che sogna i playoff.

**Luisa Nicoli**  
**Carlo Cecino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA